

Sezione 2 - Attributi e Target

Codice sito	Nome sito	Gruppo	Habitat-Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
			Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	I								Categorie qualitative da formulario standard Molto rara Rara Comune Presente	Nessuna informazione quantitativa, saranno condotte indagini per approfondire le conoscenze. Forse specie inserita nel FS per siti di presenza a breve distanza dai confini.
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	I	1083 <i>Lucanus cervus</i>	Mantenimento del grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)			Al di fuori del sito, all'interno del comune di Chatillon, presente parco urbano con grandi alberi. Possibile sito di presenza che meriterebbe approfondimenti
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	I	1083 <i>Lucanus cervus</i>	Mantenimento del grado di conservazione	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (valore da definire con l'aumento delle conoscenze)	ettari		Habitat di specie: alberi maturi in matrice prativa xerica Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91H0 Sito caratterizzato in prevalenza da habitat xeroteromici e boschi giovani, fatto salvi alberi isolati di età più avanzata. Mancano informazioni di dettaglio, ma visto lo stato di abbandono del sito le condizioni non possono che migliorare per questa specie legata ad alberi senescenti
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	I	1083 <i>Lucanus cervus</i>	Mantenimento del grado di conservazione		Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto		Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91H0
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	I	1083 <i>Lucanus cervus</i>	Mantenimento del grado di conservazione			(In caso di faggete, boschi a dominanza di <i>Quercus sp.</i> , <i>castagneti</i>) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm)	≥ 5	alberi/ettaro		Sito caratterizzato da ambienti aperti xerici con presenza di roverella. A quote inferiori fuori sito boschi di latifoglie di invasione con possibile presenza di alberi maturi
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	I	1083 <i>Lucanus cervus</i>	Mantenimento del grado di conservazione			Legno morto a terra e/o in piedi	≥ 2	tronchi/ettaro		presente necromassa, assenza di dati quantitativi
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	I	1083 <i>Lucanus cervus</i>	Mantenimento del grado di conservazione			(In contesti rurali e/o periurbani) Filari di alberi di grandi dimensioni (Φ > 50 cm) oppure grossi alberi isolati (camporilli o in parchi urbani)	Nessun decremento			possibile presenza di alberi isolati di grandi dimensioni da valutare
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	I	1083 <i>Lucanus cervus</i>	Mantenimento del grado di conservazione	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	I									
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H									
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Alyssa-Sedion albi</i>	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	2 ha superficie che si intende raggiungere in 10 anni	ettari		habitat distribuito nel sito e presente in piccole superfici, a mosaico con altri.
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Alyssa-Sedion albi</i>	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Alyssa-Sedion albi</i>	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%		Specie tipiche: <i>Sedum acre</i> , <i>Sedum album</i> , <i>Sedum sexangulare</i> , <i>Sedum montanum</i>
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Alyssa-Sedion albi</i>	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%		Senecio inaequidens
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Alyssa-Sedion albi</i>	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%		Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate (es. Emicriptofite, Nanofanerofite, Fanerofite)
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Alyssa-Sedion albi</i>	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni	Parametri art.17	Pressioni	Target	UM Target	Note		
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Alyssa-Sedion albi</i>	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni	Prospettive future	PI02 - Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Presenza di specie vegetali esotiche invasive	5	% copertura specie indicatrici di disturbo		Livello di impatto alto, diversi individui di <i>Senecio inaequidens</i>
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H									
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	25 ha superficie che si intende raggiungere entro 10 anni	ettari		habitat molto rappresentativo del sito, caratterizzato da una ricchezza elevata di orchidee, spesso a mosaico con 6240
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%		Specie tipiche: <i>Bromopsis erecta</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> aggr., <i>Anthyllis vulneraria</i> , <i>Campanula glomerata</i> , <i>Carex caryophylla</i> , <i>Carlina vulgaris</i> , <i>Centaurea scabiosa</i> , <i>Dianthus carthusianorum</i> , <i>Eryngium campestre</i> , <i>Koeleria pyramidata</i> , <i>Sanguisorba minor</i> , <i>Scabiosa columbaria</i> , <i>Veronica prostrata</i> , <i>Anacamptis pyramidalis</i> , <i>Anacamptis morio</i> , <i>Anacamptis coriophora</i> , <i>Orchis mascula</i> , <i>O. militaris</i> , <i>Neotinea ustulata</i> , <i>Ophrys insectifera</i> , <i>Ophrys holosericea</i>
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni			Ricchezza di orchidee	≥ 2	generi		<i>Anacamptis</i> , <i>Neotinea</i> , <i>Orchis</i> , <i>Ophrys</i> , <i>Dactylorhiza</i>
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni			Abbondanza di orchidee	≥ 10	individui		L'informazione sarà acquisita nelle prossime campagne di monitoraggio
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%		<i>Senecio inaequidens</i>
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%		Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-		Lepidotteri, ortotteri, averla piccola, ortolano, trottavilla, rapaci in caccia, bianco, ramarro, probabile colubro liscio, colubro di Riccioli
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni	Prospettive future	PI02 - Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Presenza di specie vegetali esotiche invasive	10	% copertura delle specie indicatrici di disturbo (aliene)		Livello di impatto alto, diversi individui di <i>Senecio inaequidens</i>
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H									
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6240* Formazioni erbose steppiche sub-pannoniche	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	20 ha superficie che si intende raggiungere entro 10 anni	ettari		habitat molto rappresentativo del sito, spesso a mosaico con 6210
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6240* Formazioni erbose steppiche sub-pannoniche	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%		
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6240* Formazioni erbose steppiche sub-pannoniche	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%		Specie tipiche: <i>Achillea tomentosa</i> , <i>Alyssum alyssoides</i> , <i>Artemisa campestris</i> , <i>Astragalus monspessulanus</i> , <i>Astragalus onobrychis</i> , <i>Festuca valesiaca</i> , <i>Stipa capillata</i> , <i>Stipa eriocalis</i> , <i>Silene otites</i> , <i>Teucrium chamaedrys</i>
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6240* Formazioni erbose steppiche sub-pannoniche	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni			Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 10	%		

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6240* Formazioni erbose steppiche sub-pannoniche	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Senecio inaequidens
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6240* Formazioni erbose steppiche sub-pannoniche	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6240* Formazioni erbose steppiche sub-pannoniche	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	Lepidotteri, ortotteri, averla piccola, ortolano, tottavilla, rapaci in caccia, biacco, ramarro,, probabile colubro liscio, colubro di Riccioli
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6240* Formazioni erbose steppiche sub-pannoniche	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6240* Formazioni erbose steppiche sub-pannoniche	Miglioramento tramite aumento della superficie entro 10 anni	Prospettive future	PI02 - Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Presenza di specie vegetali esotiche invasive	10	% copertura delle specie indicatrici di disturbo (aliene)	Livello di impatto alto, diversi individui di Senecio inaequidens
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H								
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	1,37 superficie attuale	ettari	visto il carattere xerico del sito, habitat limitato rispetto alle praterie xeriche, più rappresentative
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Arrhenatherum elatius</i> , <i>Trisetum flavescens</i> , <i>Crepis biennis</i> , <i>Knautia arvensis</i> , <i>Tragopogon pratensis</i> , <i>Daucus carota</i> , <i>Leucanthemum vulgare</i> aggr.
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Senecio inaequidens
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate (es. legnose). Altre specie indicatrici di sottoutilizzazione e abbandono, oltre alle legnose, sono alcune erbacee, soprattutto nei primi stadi della dinamica naturale (es. <i>Brachypodium rupestre</i> , <i>Asphodelus macrocarpus</i> , <i>Holcus lanatus</i>)
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	Lepidotteri, ortotteri, avifauna
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	PI02 - Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Presenza di specie vegetali esotiche invasive	10	% copertura delle specie indicatrici di disturbo (aliene)	Livello di impatto alto, diversi individui di Senecio inaequidens
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H								
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	2 superficie attuale	ettari	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Achnatherum calamagrostis</i> , <i>Galeopsis angustifolia</i> , <i>Gymnocarpium robertianum</i> , <i>Leontodon hyoseroides</i> , <i>Globularia cordifolia</i> , <i>Athamanta cretensis</i> , <i>Teucrium montanum</i>
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: camefite e nanofanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Dinamismo del substrato	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di fauna indicatrice di buona qualità	si	-	Biacco, genere <i>Coronella</i> , lepidotteri, ortotteri
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H								
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	1 superficie attuale	ettari	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	40 ≤ x ≤ 80	%	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Sempervivum arachnoideum</i> , <i>Sempervivum montanum</i> , <i>Sedum annuum</i> , <i>Silene rupestris</i> , <i>Veronica fruticans</i> , <i>Veronica dillenii</i> , <i>Scleranthus perennis</i> , <i>Rumex acetosella</i>
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: Nanofanerofite, Fanerofite
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), sinantropiche
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H								
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	91H0* Boschi pannonicici di <i>Quercus pubescens</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	0,97 superficie attuale	ettari	necessarie indagini per confermare la presenza dell'habitat
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	91H0* Boschi pannonicici di <i>Quercus pubescens</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	91H0* Boschi pannonicici di <i>Quercus pubescens</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Copertura della vegetazione	Copertura strato arboreo	≥ 70	%	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	91H0* Boschi pannonicici di <i>Quercus pubescens</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus pubescens</i> , <i>Pinus sylvestris</i> , <i>Geranium sanguineum</i> , <i>Limodorum abortivum</i>
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	91H0* Boschi pannonicici di <i>Quercus pubescens</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	91H0* Boschi pannonicici di <i>Quercus pubescens</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i>), ruderali, sinantropiche
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	91H0* Boschi pannonicici di <i>Quercus pubescens</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	91H0* Boschi pannonicici di <i>Quercus pubescens</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura della rinnovazione della specie caratterizzante l'habitat	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	91H0* Boschi pannonicici di <i>Quercus pubescens</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm)	> 5	alberi/ettaro	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	91H0* Boschi pannonicici di <i>Quercus pubescens</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Copertura di legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	91H0* Boschi pannonicici di <i>Quercus pubescens</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Presenza di legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	H	91H0* Boschi pannonicici di <i>Quercus pubescens</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

Sezione 3 - Misure di conservazione

PРЕSSIONI				BERSAGLIO DELLA MISURA (INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA)										MODALITÀ DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO							
Codice sito	Nome sito	Gruppo	Specie/Habitat	Obiettivo	Priorità (altri)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (No, numero, %)	Argomento responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link UEH	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	I	1083 <i>Lucanus cervus</i>	Mantenimento del grado di conservazione	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Ricerca della specie e monitoraggio popolazione	100	% superficie habitat idonei	Amministrazione regionale		da avviare	Deve essere confermata la presenza della specie all'interno del sito e quindi effettuato il monitoraggio della popolazione, da eseguirsi 1 volta ogni 6 anni secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia)		- Predispunzione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno. Da Manuale ISPRA Almeno 5 ripetizioni, a cadenza settimanale. Stimato costo totale per 5 mezz giornate ed elaborazione dati. Da avviare entro il 2027	1000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei	
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	I	1083 <i>Lucanus cervus</i>	Mantenimento del grado di conservazione	no	RE - regolamentazione	Obbligo di conservare gli alberi habitat	110	n alberi/ha	Amministrazione regionale	Si		Misura atta a contrastare minacce BOT, BOB che favorisce anche altre specie di chirotteri in all. IV e svariati taxa (p.es. coleotteri saprofiti, arafana cavicola), da applicare negli habitat forestali, grandi alberi isolati o filari alberati eventualmente presenti nel sito. Divieto di abbattimento di alberi senescenti o morti colonizzati da grandi coleotteri sfelofagi. - Obbligo di mantenere in bosco non meno di 10 alberi tra quelli di maggiori dimensioni ad etario, marcati individualmente quali "alberi per la biodiversità" in caso di interventi selvicolturali, rilasciati fino a completo decadimento e successiva sostituzione. Utilizzare criteri indicati in Kraus et al. 2016 - Catalogo dei microhabitat degli alberi - Etenco di riferimento da campo - e anche i criteri di scelta elencati in Patricia & Debernard 2021, pagg. 251 e 252.	www.intorgrafablog.org	La misura deve essere recepita all'interno di eventuali Piani di assessment forestale o altro tipo di regolamentazione della gestione delle foreste	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0							
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	I	1083 <i>Lucanus cervus</i>	Mantenimento del grado di conservazione	no	RE - regolamentazione	Obbligo di conservare gli alberi morti in piedi o a terra	22	n alberi/ha	Amministrazione regionale	Si		Obbligo di mantenere almeno 2 alberi di maggior diametro possibile (> 50 cm se possibile) morti in piedi o a terra, marcati individualmente quali "alberi per la biodiversità" in caso di interventi selvicolturali. Misura atta a contrastare la minaccia BOT.		La misura deve essere recepita all'interno di eventuali Piani di assessment forestale o altro tipo di regolamentazione della gestione delle foreste	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0							
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	B	A412 <i>Alectoris graeca saxatilis</i>	Conservazione di specie con areali vasti	no	RE - regolamentazione	Divieto di disturbo antropico nelle zone di presenza nel periodo preriproduttivo, riproduttivo e invernale.	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		Divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. La specie viene disturbata dalla presenza antropica fuori territorio, specialmente in caso di cani non condotti al guinzaglio. Risulta vietata ogni forma di osservazione ravvicinata al nido, o ai giovani non volanti, anche per scopi fotografici e/o cinematografici, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore. Divieto di disturbo antropico: dal 1 dicembre al 15 luglio		È fatto obbligo di: 1. Indirizzare lungo i sentieri individuati nella cartografia l'escursionismo negli habitat idonei (M-regionale)	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente	0							
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	B	A215 <i>Bubo bubo</i>	Conservazione di specie con areali vasti	no	RE - regolamentazione	Misure regolamentari per la conservazione del gufo reale	100	% sito	Amministrazione regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le seguenti attività: - attivazione di cantieri numerosi entro 300 m dai siti di nidificazione tra gennaio e giugno - di praticare arrampicata o attrezzata su pareti nei pressi di buche rocciose che ospitano siti di nidificazione della specie - ogni forma di osservazione ravvicinata al nido, anche per scopi fotografici e/o cinematografici, se non per fini di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore - costruzione di nuovi impianti a fune e elettrodotti con cavi aerei entro 500 m dai siti di accertata nidificazione, fatto salvo gli impianti temporanei per la gestione forestale (che dovranno però essere mitigati per il rischio di collisione - si veda Misura trasversale). Obbligo di: - Eliminare i cavi a sbalzo per trasporto merci, al termine dell'utilizzo, nei pressi dei siti di accertata nidificazione e per un raggio di 5 km.	http://www.regione.valle.d'aosta.it/tema/ambiente/biodiversita_e_aree_naturali_protette/Natura2000/ente_natura_2000_Lespe	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0							
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	B	A072 <i>Pernis ptilorhynchus</i>	Conservazione di specie con areali vasti	no	RE - regolamentazione	Divieto di disturbo antropico in prossimità dei siti di nidificazione	100	% sito	Amministrazione regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le seguenti attività: 1. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nel raggio di 300 m dai siti di nidificazione occupati nel periodo maggio-agosto. 2. Il taglio degli alberi che ospitano nidi e ogni attività che comporti disturbo antropico nel raggio di 300 m dai nidi stessi. 3. Ogni forma di osservazione ravvicinata al nido, anche per scopi fotografici e/o cinematografici, se non per fini di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore.	http://www.regione.valle.d'aosta.it/tema/ambiente/biodiversita_e_aree_naturali_protette/Natura2000/ente_natura_2000_Lespe	si veda Descrizione	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente	0							
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	B	A080 <i>Circus galopus</i>	Conservazione di specie con areali vasti	no	RE - regolamentazione	Divieto di disturbo antropico in prossimità dei siti di nidificazione	100	% sito	Amministrazione regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Divieto di taglio del bosco o altre attività che causano disturbo antropico in prossimità dei siti di nidificazione nel periodo marzo - agosto.		si veda Descrizione	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente	0							
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	B	A338 <i>Lanius collurio</i>	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat di specie entro 10 anni	si	RE - regolamentazione	Obbligo di conservare l'habitat di specie	100	% habitat idoneo	Amministrazione regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. È fatto obbligo di: 1. Mantenere e favorire formazioni a cespugli e cespugli isolati nelle zone rurali. 2. Mantenere e recuperare le aree a vegetazione aperta frammentata a vegetazione arbustiva nei siti maggiormente vocati alla specie. 3. Prevedere il mantenimento della componente arbustiva, favorendo in particolare la presenza di specie con spine (p. es. Rosa, Prunus, Rubus), in caso di eventuali riordini fondari. Brambilla, M., Casale, F., Bergero, V., Crovetto, G. M., Falco, R., Negri, L., & Boglietti, G. (2009). GIS-models work well, but are not enough: Habitat preferences of <i>Lanius collurio</i> at multiple levels and conservation implications. <i>Biological Conservation</i> , 142(10), 2033-2042. Prevedere eliminazione meccanica parziale della vegetazione legnosa in caso di eccessiva copertura (si vedano misure per gli habitat)		Secondo le indicazioni di Brambilla et al. 2009, ricavate dallo studio delle preferenze di habitat della specie, territori in media di 1 ha dovrebbero indicativamente contenere: - 55-65% di prati (pascoli estensivi e prati a sfalco) - 15-20% di cespugli - 5-20% di vegetazione erbacea incolta - includere alcune siepi (altezza media: 66-72 m). Brambilla, M., Casale, F., Bergero, V., Crovetto, G. M., Falco, R., Negri, L., & Boglietti, G. (2009). GIS-models work well, but are not enough: Habitat preferences of <i>Lanius collurio</i> at multiple levels and conservation implications. <i>Biological Conservation</i> , 142(10), 2033-2042. Prevedere eliminazione meccanica parziale della vegetazione legnosa in caso di eccessiva copertura (si vedano misure per gli habitat)	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente	0							
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	B	A178 <i>Emberiza hortulana</i>	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat di specie entro 10 anni	si	RE - regolamentazione	Obbligo di conservare l'habitat di specie	100	% habitat idoneo	Amministrazione regionale	Si		È fatto obbligo di: 1. Mantenere e favorire formazioni a cespugli e cespugli isolati nelle zone rurali. 2. Favorire il mantenimento delle attività agro-silvo-pastorali tradizionali. 3. Mantenere e recuperare le aree a vegetazione aperta frammentata a vegetazione arbustiva nei siti maggiormente vocati alla specie. 4. Prevedere il mantenimento della componente arbustiva, favorendo in particolare la presenza di specie con spine (p. es. Rosa, Prunus, Rubus), in caso di eventuali riordini fondari. 5. Mantenere e favorire formazioni arboree di piccole dimensioni, filari e alberi isolati a mosaico con habitat aperti		La specie sembra favorire i siti con le seguenti caratteristiche (si veda anche Maffei et al. 2016): - 20-30 % copertura arborea (Menz & Arlettaz 2012) - presenza di cereali vernivi (Revez et al. 2005) - > 5 % di suolo nudo (Menz et al. 2009e; Brambilla et al. 2016), un tempo garantito dalle attività agricole e dal passaggio di uccelli Prevedere eliminazione meccanica parziale della vegetazione legnosa in caso di eccessiva copertura (si vedano misure per gli habitat)	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0							
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	B	A178 <i>Emberiza hortulana</i>	Miglioramento di struttura e funzioni dell'habitat di specie entro 10 anni	si	AL - altro	Progettazione di un impianto di cereali vernivi	1	progetto	Amministrazione regionale		da avviare	Valutazione della fattibilità di impiantare coltivazione di cereali vernivi dove la conformazione del terreno e le modalità di accesso lo consentono, oltre alle verifiche delle proprietà catastali. I campi di cereali vernivi avrebbero effetti positivi su una moltitudine di specie di avifauna e di altri taxa (mammiferi, entomofauna e rete trofica che da essi dipende)		Si vedano misure di conservazione impiegate nel Valle (CH): Revez et al. 2005 individuazione dell'area in cui sperimentare la misura, in seguito a progettazione naturalistica.	Amministrazione Regionale; Soggetti privati; Ente esteri;	Attivazione di bandi e/o convenzioni con soggetti privati o Enti. Da avviare entro il 2027 Costo stimato in caso di coinvolgimento di un consulente esterno per la progettazione	2500				Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	H	6110* Formazioni erbose rupicole calcicole e basifile dell'Alysioides-Section albi	Miglioramento della superficie entro 30 anni	si	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata e specie tipiche	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		terminata	Rilievi in campo e fotointerpretazione secondo le linee guida ISPRA. Incarico professionale al dott. D. Tampucci, svolto nel corso del 2021		si veda Descrizione	Amministrazione Regionale; Professionista esterno	Affidamento diretto a professionista esterno. Reportato costo totale per incarico riguardante vari habitat	1765	Fondi regionali/ministeriali/europei	no		Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	H	6110* Formazioni erbose rupicole calcicole e basifile dell'Alysioides-Section albi	Miglioramento della superficie entro 30 anni	si	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispunzione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - Stimato costo totale per tutti gli habitat del sito. Monitoraggio da avviare post intervento attivo di aumento di superficie degli habitat di prateria, quindi nel 2030 circa	1200		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei		
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	H	6110* Formazioni erbose rupicole calcicole e basifile dell'Alysioides-Section albi	Miglioramento della superficie entro 30 anni	si	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	% sito di campione nro	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia)		- Predispunzione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat. Monitoraggio da avviare post intervento attivo di aumento di superficie degli habitat di prateria, quindi nel 2030 circa	1800		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei		
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	H	6110* Formazioni erbose rupicole calcicole e basifile dell'Alysioides-Section albi	Miglioramento della superficie entro 30 anni	si	PI02	*Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Ripristino dell'habitat in superficie attualmente invase da specie legnose e/o esotiche invasive	1	ha di boschi di invazione da rimuovere	Amministrazione Regionale	da avviare	Aumentare la superficie dell'habitat (così come 6110 e 6240) tramite il recupero di vecchie superfici un tempo aperte perché coltivate/pascolate, attualmente invase da specie legnose e le aree di insediamento di <i>Senecio inaequalis</i> . Habitat importante anche per specie xerotermofite di rettili (all. IV), antròpidi e uccelli (all. I). Rimozione della vegetazione arborea ineditata su prateria attraverso taglio/estirpazione manuale e con piccoli mezzi meccanici, mantenendo però una bassa densità di cespugli spinosi, conservando gli esemplari di maggiori dimensioni a fini avifauna ed eventuali grandi alberi isolati, anche senescenti o morti; rilasciare soprattutto la vegetazione legnosa localizzata su muri a secco, cumuli di spetramento o affioramenti rocciosi. La progettazione dovrà prevedere l'abbandono/concentramento del materiale di risulta ed essere effettuata in autunno/inverno		Predispunzione di specifici criteri di intervento (seguendo indicazioni in Tampucci 2021), coinvolgimento del settore Foreste della Regione, con intervento delle squadre forestali e sopralluogo congiunto con personale tecnico delle Aree protette. In alternativa coinvolgimento di un'azienda agricola/ditta specializzata	Amministrazione Regionale; eventuale Azienda agricola/Ditta specializzata	Intervento attivo delle squadre di operai forestali regionali, post verifica amministrativa sulle proprietà private; in alternativa coinvolgimento di un'azienda agricola/ditta specializzata. Intervento da avviare entro il 2026	si veda 6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (F*notevole fioritura di orchidee)	20000				Fondi regionali/ministeriali/europei	
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	H	6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (F*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della superficie entro 30 anni	si	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata e specie tipiche	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		terminata	Rilievi in campo e fotointerpretazione secondo le linee guida ISPRA. Incarico professionale al dott. D. Tampucci, svolto nel corso del 2021		si veda Descrizione	Amministrazione Regionale; Professionista esterno	Affidamento diretto a professionista esterno. Reportato costo totale per incarico riguardante vari habitat	1765	Fondi regionali/ministeriali/europei	no		Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	H	6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (F*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della superficie entro 30 anni	si	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispunzione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - Stimato costo totale per tutti gli habitat del sito. Monitoraggio da avviare post intervento attivo di aumento di superficie degli habitat di prateria, quindi nel 2030 circa	1200		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei		
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	H	6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (F*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della superficie entro 30 anni	si	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	% sito di campione nro	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia)		- Predispunzione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat. Monitoraggio da avviare post intervento attivo di aumento di superficie degli habitat di prateria, quindi nel 2030 circa	1800		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei		
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	H	6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (F*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della superficie entro 30 anni	si	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	100	% specie lista banca germoplasma VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)		- Predispunzione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat, stimato in 1 giorno di lavoro	250		si	E.1.4 lacune di conoscenza	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei		
IT120590	Ambienti serici di Grand Brion - Cy	H	6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (F*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della superficie entro 30 anni	si	PI02	*Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Ripristino dell'habitat in superficie attualmente invase da specie legnose	7,19	ha di boschi di invazione da rimuovere	Amministrazione Regionale	da avviare	Aumentare la superficie dell'habitat (così come 6110 e 6240) tramite il recupero di vecchie superfici un tempo aperte perché coltivate/pascolate, attualmente invase da specie legnose e le aree di insediamento di <i>Senecio inaequalis</i> . Habitat importante anche per specie xerotermofite di rettili (all. IV), antròpidi e uccelli (all. I). A mosaico con l'habitat 6240. Rimozione della vegetazione arborea ineditata su prateria attraverso taglio/estirpazione manuale e con piccoli mezzi meccanici, mantenendo però una bassa densità di cespugli spinosi/inerpi, conservando gli esemplari di maggiori dimensioni a fini avifauna ed eventuali grandi alberi isolati, anche senescenti o morti; rilasciare soprattutto la vegetazione legnosa localizzata su muri a secco, cumuli di spetramento o affioramenti rocciosi, oltre a siepi e/o filare arboreo lungo i sentieri e i margini dei campi. Rilasciare eventuali cespugli/sterminati vasti e compatti (>1000 mq) in quanto habitat per specie ornicole mediterranee. L'intervento dovrà prevedere l'abbandono/concentramento del materiale di risulta ed essere effettuata in autunno/inverno		Predispunzione di specifici criteri di intervento (seguendo indicazioni in Tampucci 2021), coinvolgimento del settore Foreste della Regione, con intervento delle squadre forestali e sopralluogo congiunto con personale tecnico delle Aree protette. In alternativa coinvolgimento di un'azienda agricola/ditta specializzata	Amministrazione Regionale; eventuale Azienda agricola/Ditta specializzata	Intervento attivo delle squadre di operai forestali regionali, post verifica amministrativa sulle proprietà private; in alternativa coinvolgimento di un'azienda agricola/ditta specializzata. Intervento da avviare entro il 2026 Da attuare nuovamente in futuro in caso di rimboscamento eccessivo, rilevato tramite attività di monitoraggio.	20000				Fondi regionali/ministeriali/europei		

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT120590	Ambienti erici di Grand Brion - Cy	H	9140* Boschi pannonicici di Quercus pubescens	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			RE - regolamentazione	Obbligo di conservare gli alberi morti in piedi o a terra	52	n alberi/ha	Amministrazione Regionale	Si		Obbligo di mantenere almeno 2 alberi di maggior diametro possibile (Φ > 50 cm se possibile) morti in piedi o a terra. Misura atta a contrastare le minacce B07, B08.	www.integralcolui.org	La misura deve essere recepita all'interno di eventuali Piani di assetto forestale o altro tipo di regolamentazione della gestione delle foreste	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0							
IT120590	Ambienti erici di Grand Brion - Cy	H	9140* Boschi pannonicici di Quercus pubescens	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predisposizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incario a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito. Monitoraggio da avviare post intervento attivo di aumento di superficie degli habitat di prateria, quindi nel 2030 circa	si veda habitat 6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basifile dell'Alyssum-Sedum alti							
IT120590	Ambienti erici di Grand Brion - Cy	H	9140* Boschi pannonicici di Quercus pubescens	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia)		- Predisposizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incario a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat. Monitoraggio da avviare post intervento attivo di aumento di superficie degli habitat di prateria, quindi nel 2030 circa	si veda habitat 6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basifile dell'Alyssum-Sedum alti							

Codice sito	Nome sito	Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
				Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s.no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	RE - regolamentazione	Divieto di abbandonare i sentieri ufficiali	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		È vietato immettere e/o diffondere in natura volontariamente o accidentalmente qualsiasi specie vegetale alloctona (art. 9 LR 45/2009 e s.m.i.), ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, fatte salve le specie vegetali coltivate o ornamentali non invasive e fatto salvo quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'art. 12 del DPR 357/97 e s.m.i.; non sono comunque autorizzabili le immissioni delle specie di cui all'Allegato F Legge 45/2009 e s.m.i. La L.R. n. 64 del 1994 vieta di lasciare vagare liberamente qualsiasi esemplare di cane ai di fuori delle zone e nei periodi indicati dall'art. 8 della medesima legge.	https://geoportale.regione.vda.it/	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione volontaria o accidentale di Specie vegetali Esotiche	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		È vietato immettere e/o diffondere in natura volontariamente o accidentalmente qualsiasi specie vegetale alloctona (art. 9 LR 45/2009 e s.m.i.), ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, fatte salve le specie vegetali coltivate o ornamentali non invasive e fatto salvo quanto previsto dai commi 1 e 4 dell'art. 12 del DPR 357/97 e s.m.i.; non sono comunque autorizzabili le immissioni delle specie di cui all'Allegato F Legge 45/2009 e s.m.i. Nell'ambito di cantieri che prevedano movimento terra o tagli forestali, le aziende e ditte incaricate dovranno implementare un "Piano di monitoraggio delle specie vegetali esotiche invasive" che contempli un monitoraggio ante operam, in fase di cantiere e post operam		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione/contenimento Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		In caso di rilevazione di Specie vegetali Esotiche Invasive è necessario prevedere interventi di eradicazione/contenimento a seconda delle specie presenti, del grado di diffusione e della fattibilità operativa adottando le più opportune tecniche di intervento e gestione del materiale di risulta.		Approvazione della misura regolamentare e successivo obbligo di individuazione, tramite monitoraggio, delle eventuali aree con presenza di invasive	Amministrazione Regionale Personale esterno	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	IA - intervento attivo	Eradicazione/Contenimento Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale		da avviare	Attualmente sono noti numerosi individui di Senecio inaequidens (All. F legge 45/2009 e smi) (PI02); misura atta a contrastare anche la minaccia PI01. Necessaria l'eradicazione manuale di tutti gli individui per più anni consecutivi, adottando le più opportune tecniche di eradicazione e gestione del materiale di risulta		Predisposizione di apposito affido con specifici criteri intervento, Selezione Ditta specializzata/Professionisti, realizzazione intervento post sopralluogo congiunto con tecnico Aree protette	Amministrazione Regionale ; Ditta specializzata/professionisti	Stimato un costo di 1100 €/ha per 2 operatori, ipotizzando 10 ha di intervento all'anno stimato un costo di 107000 €/ha, con interventi da ripetersi per almeno 3 anni, da ripetere negli anni seguenti finché necessario. Da avviare entro il 2027	30000	no		Fondi regionali/ministeriali/comunitari	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale		in corso	Prevedere una giornata/anno di sopralluogo per la verifica di eventuali nuovi individui di Specie esotiche invasive per contrastare le minacce PI01 e PI02. Lista SEI disponibili in Bovio 2016 e All. F LR 45/2009 e smi		-L'Istituto Agricolo Regionale ha creato un applicazione "AlienAlp", per l'inserimento di segnalazioni di dati di presenza di specie esotiche, che confluiscono nel database Osservatorio regionale della Biodiversità. La raccolta dati si basa su dati di Citizen science, anche tramite il contributo di personale dell'Amministrazione regionale e consulenti coinvolti. Sistema utile per una mappatura a scala regionale. -In molti siti Natura 2000, soprattutto di bassa-media quota, risulta però importante operare dei monitoraggi sistematici più accurati.	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VDA; Personale esterno; Privati	Attività in capo a: - personale regionale - Corpo Forestale della Valle d'Aosta - professionisti esterni Costo annuale in caso di professionisti	250	no		Fondi regionali/ministeriali/comunitari	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	RE - regolamentazione	Obbligo, in caso di semina o trasemina, di utilizzare "sementi per la preservazione" (obbligo uso sementi autoctone)	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. La semina o trasemina con sementi di specie e popolazioni/ecotipi non locali è vietata dalla legislazione vigente (DPR 357/1997 e s.m.i.). Gli interventi di semina/trasemina devono impiegare "sementi per la preservazione" (direttiva 2010/60/UE, come definita dal D. Lgs. n. 20/2012) quali "fioreme spazzolato", "erba verde", "zolle" o altro materiale ad essi assimilabile proveniente da prati e pascoli donatori di localizzazione nota e idonea composizione floristica verificata da parte dell'Ente Gestore. Non si applica il seguente obbligo per attività di coltivazione di seminativi, vigneti (es. sovescio), frutteti, campi di ortaggi o attività vivaistiche fatto salvo quanto previsto dalla normativa di riferimento.	https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laage	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	RE - regolamentazione	Obbligo di riutilizzo di terre e rocce da scavo presenti in loco in caso di cantieri, salvo oggettiva assenza dei materiali necessari	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		In caso di lavori che prevedono movimento di terre e rocce da scavo è necessario utilizzare prioritariamente l'eventuale materiale movimentato in loco e solo in un'ultima istanza ricorrere a materiale proveniente da aree esterne al sito (attuazione a introduzione Specie Esotiche)		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	RE - regolamentazione	Regolamentazione raccolta specie vegetali	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		La regolamentazione per la raccolta delle Specie di flora spontanea autoctona è normata dalla LR 45/2009 e s.m.i ("Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina"), in particolare per quanto riguarda l'elenco di specie contenute negli allegati A (art. 4, "Specie a protezione rigorosa") e B (art. 5, "Specie a raccolta regolamentata") delle medesima legge.	https://www.consiglio.vda.it/app/leggi-regolamenti/dettaglio?tipo=1&numero_legge=45%2F09&versione=V%2F29	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o disseccante	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Al sensi delle indicazioni del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'Uso Sostenibile dei Prodotti Fitosanitari (art. 14-15 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150): misura AS 8 "Tutela dei siti Natura 2000 e delle Aree naturali protette", viene inserita questa nuova misura regolamentare per la tutela delle specie di uccelli (allegato I della Direttiva 2009/147/CE), di insetti, in particolare coleotteri e lepidotteri, micromammiferi, chiroteri, rettili (allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE). Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o disseccante. Obbligo di utilizzo di modalità differenti, p. es. meccaniche.		Il divieto si applica anche agli interventi operati da enti pubblici (p.es. amministrazione comunale, comunità montana, amministrazione regionale) per il controllo della vegetazione, ad esempio lungo strade, scarpate, a bordo prato/ruscello/canale.	Amministrazione Regionale; enti locali, aziende agricole; privati	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	RE - regolamentazione	Disciplina delle attività di volo alpino ai fini della tutela ambientale	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Le attività di volo alpino sono normate dalla Lr. 15/1988, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione Regionale	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	RE - regolamentazione	Divieto di atterraggio, decollo e divieto di sorvolo a meno di 500 m dal suolo per le attività di volo non a motore dal 1 novembre al 30 luglio	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Le disposizioni riguardano qualsiasi velivolo senza motore ed è da intendersi sia come altitudine di sorvolo, sia come distanza orizzontale, per contrastare la minaccia PF05, PED4 nei confronti delle specie animali presenti nei diversi habitat.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio. Dovranno essere individuate le aree sensibili per le diverse specie di fauna disturbate dalle attività di sorvolo.	Amministrazione Regionale	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	RE - regolamentazione	Divieto di sorvolo con droni	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Il sorvolo con droni è vietato in tutto il sito, per contrastare la minaccia PF05, ad eccezione di forze armate, corpi armati dello Stato, protezione civile e, in generale, voli di soccorso. Possono essere previste deroghe a fini di: ricerca e documentazione scientifica, rilievo tecnico e promozione turistica istituzionale, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione regionale	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	RE - regolamentazione	Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali (ad esempio: vocalizzi, tambureggiamento, ululati), salvo permessi a scopo di ricerca. Misura atta a contrastare la minaccia di disturbo antropico a fini ludici o ricreativi (p.es. attrarre animali a fini fotografici)		Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Obbligo di mitigazione dell'inquinamento luminoso in caso di nuovi impianti o interventi su quelli eventualmente esistenti, così come per interventi o attività (p.es. eventi). La misura, idonea a contrastare le minacce/ pressioni PF12, PF05, consiste nell'obbligo di attuare interventi di riduzione e mitigazione dell'inquinamento luminoso tramite la riduzione della potenza luminosa eventualmente installata all'interno del sito e la regolazione delle fonti luminose eventualmente presenti. Divieto di: • illuminazione di aveli fluviali, fasce ripariali, eventuali laghi naturali e zone umide • illuminazione continua che interrompa i corridoi ecologici (divieto di creare barriere luminose) • illuminazione di eventuali vani utilizzati dai chiroteri, degli accessi ai siti di rifugio e delle vie di volo utilizzate dagli esemplari Obbligo di: • contenere la dispersione luminosa verso l'alto e orizzontalmente, evitando il più possibile l'illuminazione di aree naturali o semi-naturali e la creazione di barriere luminose continue, anche sfruttando dove possibile l'effetto schermante della vegetazione • regolazione della luce emessa (temperatura di colore <2700 K) • utilizzo di sensori e temporizzatori per l'attivazione dell'illuminazione solo quando necessaria • abbinata o in alternativa alla precedente, utilizzo di luce infrarossa per finalità di sorveglianza (cantieri, aree industriali ed estrattive) • ridurre/migliorare l'illuminazione di eventuali monumenti storici/religiosi, specialmente nel periodo primaverile/estivo.	https://cielobuio.org/publicati-i-nuovi-areem-public-proseguiment-seai/ https://cielobuio.org/spc-comuni-emergenza-integrata-linee-guida-per-ricerca-accensione-e-spostamenti-temporanei-e-rationalizzazione-dellilluminazione-pubblica/	Possibili azioni integrative non obbligatorie: • potenziare se necessario i sistemi di segnalazione passiva (catarfrangenti) sulle strade, in alternativa all'illuminazione continua • favorire sistemi di videosorveglianza a fini di sicurezza pubblica in alternativa all'illuminazione continua • condizionare l'installazione di nuovi impianti pubblici alla dismissione/mitigazione di impianti già attivi nello stesso comune e di potenza analoga o superiore • promozione di iniziative volte all'informazione/sensibilizzazione Sul tema dell'inquinamento luminoso si vedano anche i Green Public Procurement (GPP) per l'illuminazione stradale e i semafori pubblicati dalla Commissione europea 2019 (link a lato)	Amministrazione regionale; Comuni; Privati	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di rodenticidi anticoagulanti di II e III generazione, fosforo di zinco e molluschicidi contenenti metaldeide	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Divieto di utilizzo dei rodenticidi elencati e molluschicidi a base di metaldeide, per prevenire il rischio di avvelenamento secondario lungo la rete trofica, dimostrato da una moltitudine di studi scientifici. Misura atta a contrastare la minaccia PG14 per accipitriformi e strigiformi in all. I Dir. Uccelli e specie migratrici, oltre a mammiferi, in particolare carnivori, nonché animali domestici. Obbligo, in caso di necessità, di utilizzo di tecniche alternative, quali trappole meccaniche, dissuasori a ultrasuoni ecc. Possono essere previste deroghe per comprovati motivi di necessità di contenimento sulla base delle valutazioni degli uffici regionali competenti.		-Informare i portatori di interesse con adeguate campagne di informazione. -Monitoraggio della presenza e di eventuali danni arrecati dai roditori. -Collaborazione con i Comuni per individuare le migliori soluzioni mitigative in caso di campagne di derattizzazione -L'acquisto di dissuasori a ultrasuoni o altri strumenti alternativi alle esche può essere finanziato dalla misura incentivante del CSR 2023-2027, in valle d'Aosta "SR004 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" in VDA l'antiparassitario principale attualmente utilizzato nel settore zootecnico è il Cydectin, a base di moxidectina (farmaco alternativo meno tossico); inoltre il farmaco è somministrato pour-on (sulla cute) nella stagione autunnale, quindi le delezioni degli animali permangono tendenzialmente in concimaia diversi mesi, prima di essere sparse in primavera sui pascoli.	Amministrazione regionale	divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	RE - regolamentazione	Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI		Le avermectine sono antiparassitari di sintesi ad ampio spettro somministrati agli animali da allevamento. Escrte con le feci degli animali sottoposti a trattamento, sono nocive per moltissime specie di invertebrati, sia acquatici che terrestri, appartenenti agli ordini: Dictyoptera, Anoplura, Homoptera, Thysanoptera, Coleoptera, Siphonaptera, Diptera, Lepidoptera e Hymenoptera, e per alcune specie di pesci. La misura di conservazione prevede l'esclusione dell'utilizzo di avermectine e la riduzione e mitigazione anche dei farmaci veterinari alternativi, per contrastare la minaccia PA10 che causa impatti sull'entomofauna coprofila e sulla rete trofica che da essa dipende. In caso di pascolo nel sito: - Divieto di trattamento degli animali al pascolo e per almeno 1 mese precedente al primo giorno di pascolo. - Nei soli habitat dove non sia obbligatorio l'uso di letame maturo, o dove non sia vietato effettuare concimazioni di qualunque tipo (si vedano le misure habitat-specifiche): - Divieto di utilizzo di liquami che, dopo l'ultimo trattamento effettuato con antiparassitari, non siano stati stoccati per un periodo almeno equivalente a quello di sospensione dei farmaci utilizzati, ovviamente senza contatto con liquami di animali trattati con farmaci successivamente.		-Informare e sensibilizzare veterinari aziendali e conduttori su obblighi e divieti vigenti. Per tutte le aziende agricole che utilizzano superfici interne all'habitat trofico a fini agro-pastorali (incluse le concimazioni), se necessario trattare gli animali con antiparassitari: - obbligo di utilizzo di farmaci alternativi meno tossici (moxidectina, fenbendazolo, oxfendazolo, levamisolo, morantel) - Favorire il trattamento autunnale, con successiva stabilizzazione dei capi (circa 1 mese) e stoccaggio dei liquami affinché perdano tossicità prima dello spargimento. - Escludere la somministrazione tramite boli intraruminali Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	L'obbligo di utilizzare munizioni atossiche (senza piombo) per la caccia è stato introdotto nel calendario venatorio 2022/23 (DGR 916/2022) e 2023/24 e dovrà essere contenuto anche nelle revisioni del piano faunistico-venatorio regionale. I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Cy	PD - programma didattico	Predisposizione di materiali divulgativi su Obiettivi e Misure di Conservazione sito-specifici	1	documento	Amministrazione Regionale		in corso	Redazione di una guida alla gestione di habitat e specie nel sito, che illustri gli obiettivi e le misure di conservazione individuati, rivolto ai portatori di interesse.		Affidamento diretto a professionista	Amministrazione regionale ; Professionista	Incarico per tutte le ZSC regionali. Calcolato un costo unitario	500	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	Fondi ministeriali	

Sezione 3a - Misure trasversali

IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Oy	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici	100	% sito	Amministrazione regionale	si		<p>I divieti e gli obblighi sono già previsti dalla DGR n. 9/2011 e DGR n. 3061/2011, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)"; sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>Divieto di realizzare impianti eolici di potenza anche inferiore a 60 kW, a tutela di specie e habitat protetti dalle normative comunitarie.</p> <p>Divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici, anche in regime di autoproduzione, così come definito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 9/2011. Sono fatti salvi:</p> <ol style="list-style-type: none"> gli impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici; gli impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 5 kW (solo qualora l'utilizzo delle coperture esistenti non sia fattibile); impianti fotovoltaici mobili (quando non sia pregiudicata la normale produttività dei terreni), comportanti quindi strutture rimovibili in qualsiasi momento e prive di ancoraggi fissi al terreno. <p>I potenziali effetti negativi sul sito di eventuali impianti eolici proposti all'esterno dello stesso dovranno essere valutati tramite procedura di VINCA, come da normativa vigente</p>	<p>https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Lasps</p>	<p>Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti</p>	Amministrazione regionale	<p>I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.</p>	0					
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Oy	RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove cave o ampliamento di quelle esistenti	100	% sito	Amministrazione regionale	si		<p>Divieto, vigente in tutti i siti Natura 2000, contenuto nel Piano Regionale Attività Estrattive (delibera Consiglio regionale n. 2898/XIII del 27 marzo 2013).</p> <p>I divieti e gli obblighi sono anche previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)".</p>	<p>https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Lasps</p>	<p>Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti</p>	Amministrazione regionale	<p>I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.</p>	0					
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Oy	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione ed elettrocuzione dovuto alle linee elettriche	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		<p>Obbligo previsto dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)": art. 5, comma 2, lettera a): "messa in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, di elettrodi e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione" e recepito dalla DGR n. 3061/2011.</p> <p>Il rischio di collisione riguarda i cavi aerei delle linee elettriche, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia. Allo stesso modo l'elettrocuzione, dovuta prevalentemente alle linee a media tensione, rappresenta un grave fattore di mortalità per molte specie di avifauna di medie e grandi dimensioni, in particolare rapaci diurni e notturni.</p> <p>Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione delle linee elettriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> obbligo di mitigazione del rischio di collisione, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi o interramento obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di elettrodi dismessi obbligo di mitigazione del rischio di elettrocuzione sulle linee elettriche a media tensione <p>La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo metà agosto - fine novembre.</p>	<p>https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Lasps</p>	<p>Mitigazioni da effettuare secondo le indicazioni del "Documento guida Infrastrutture di trasmissione dell'energia e normativa dell'UE sulla natura" (Commissione europea 2018) e delle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" (Pirovano & Cocchi 2008):</p> <ul style="list-style-type: none"> - mitigazione dei cavi tramite interramento delle linee elettriche o apposizione di segnaletori o deviatori di volo riflettenti (nel caso di linea Alta tensione da preferire spirali colorate bianche e rosse e sfere di stesso colore sia sulla fune di guardia sia sui conduttori); - mitigazione del rischio di elettrocuzione sui linee a Media tensione tramite interramento, isolamento delle parti in tensione intorno ai piloni, o sostituzione con cavo Elcor. <p>Per le specifiche tecniche si rimanda a Ceccolini & Cenerini 2018 - prontuario E-distribuzione; Bassi 2018 Life Gestire; Berthilhot 2015 e 2022 - Life Gyphelp; progetto Birdski.</p> <p>In caso di piloni monostelo di linee ad Alta Tensione obbligo di mitigazione del rischio di collisione tramite colorazione dei sostegni (Stokke et al. 2020 - Ecology and Evolution, 10(12), 5670-5679), oppure favorire la costruzione di tralicci.</p>	<p>Amministratore regionale; soggetti gestori elettrodi</p>	<p>I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.</p>	0					
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Oy	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi e strutture in vetro	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		<p>Il rischio di collisione riguarda cavi sospesi e strutture in vetro, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia (minaccia/pressione PF02, E09).</p> <p>Le disposizioni riguardano cavi a sbalzo per trasporto di merci o persone, tiranti metallici (p.es. di stazioni meteo) e altri cavi sospesi di vario tipo (p.es. presso impianti scistici) che presentino un evidente rischio di collisione per la fauna selvatica.</p> <p>Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione di infrastrutture eventualmente già presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi di vario tipo, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi. obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di impianti di risalita e impianti a fune dismessi <p>Le disposizioni riguardano anche il rischio di collisione contro strutture in vetro, da mitigare in caso di lavori o di nuove edificazioni, secondo le indicazioni contenute in Rössler et al. (2022): <i>Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli</i>. 3ª edizione aggiornata. Stazione ornitologica svizzera, Sempach.</p> <p>La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo metà agosto - fine novembre.</p>	<p>https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Lasps</p>	<p>Per le specifiche tecniche si rimanda al materiale prodotto dal progetto Birdski.</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la mitigazione del rischio di collisione con tiranti di vario tipo, valutare il loro posizionamento all'interno di tubi in materiale plastico resistente, per aumentarne il diametro e quindi la visibilità (idealmente utilizzare tubi a colori alternati bianchi e rossi/neri) 	<p>Amministrazione regionale; soggetti gestori/proprietari infrastrutture coinvolte</p>	<p>I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.</p>	0					
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Oy	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Mappatura degli eventuali impianti a fune dismessi per trasporto di merci o persone	100	% superficie sito	Amministrazione regionale		da avviare	<p>Necessario avviare una mappatura sistematica dei cavi sospesi di vario tipo eventualmente presenti all'interno del sito e non cartografati, in particolare impianti a fune dismessi, per contrastare la minaccia/pressione E09.</p>	<p>https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Lasps</p>	<p>Richiesta di dati agli uffici regionali competenti in materia e ai Comuni</p> <p>Mappatura da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e richiesta di segnalazione da parte di professionisti coinvolti in indagini di vario tipo per conto dell'Ente</p>	<p>Amministrazione regionale; Comuni; Professionisti/Enti esterni; gestori impianti a fune</p>	<p>Raccolta di informazioni da parte del personale tecnico dell'Ente, anche tramite confronto con personale esterno di vario tipo, in possesso di informazioni utili. Da avviare entro il 2025</p>	0				Fondi regionali/ministeri all/comunitari	
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Oy	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutti i siti Natura 2000 regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024 che revoca la DGR n. 3061/2011, in recepimento del DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e aggiornate secondo le normative europee e nazionali, in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti; - divieto di conversione dei prati permanenti - divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, quali terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita, stagni, pozze di abbeverata, muretti a secco, accumuli da spartimento, siepi, filari alberati, canneti, sorgenti e boschetti, ad eccezione dell'eventuale periodica utilizzazione degli esemplari arborei ed arbustivi; - divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore. <p>Lo svolgimento di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade statali, regionali e carrozzabili, classificate come tali ai sensi di legge, rimane disciplinato dalla Lr. 22 aprile 1985, n. 17 "Regolamento di polizia per la circolazione dei veicoli a motore sul territorio della Regione".</p>	<p>https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Lasps</p>	<p>si veda Descrizione</p>	Amministrazione regionale	<p>I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.</p>	0					
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Oy	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutte le ZPS regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		<p>I divieti e gli obblighi sono già previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", qui con nuova formulazione.</p> <p>Sono vietate le attività, le opere e gli interventi di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante per due giornate, prefissate dal calendario venatorio, alla settimana, nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati; - effettuazione della preparazione dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati; - esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lett. c), della direttiva n. 79/409/CEE; - attuazione della pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi; - effettuazione di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio; - svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima dell'1 settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) della Lr. 64/1994 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni, entro la data di emanazione dell'atto di cui all'art. 3 comma 1; - costituzione di nuove zone per l'allevamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofile, nonché ampliamento di quelle esistenti; - realizzazione di nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti nonché ampliamento di quelli esistenti in termine di superficie, fatte salve le discariche per inerti; - realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci; sono fatti salvi gli interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del comprensorio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS; <p>Il divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007, rimane disciplinato dall'art. 20 della Lr. 27 agosto 1994, n. 64 "Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria aggiornata alla Lr. 2 settembre 1996, n. 33".</p>	<p>https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Lasps</p>	<p>si veda Descrizione</p>	Amministrazione regionale	<p>I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.</p>	0					
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Oy	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio bioacustico dei chiroterri presso l'impianto eolico di St-Denis	>2	n. registratori passivi per 2 anni di indagine	Amministrazione regionale	No	da avviare	<p>Vista la carenza conoscitiva sulla presenza di chiroterri nel sito, e in particolare sui flussi migratori, compiuti dalle specie più sensibili al rischio di mortalità dovuta agli aerogeneratori, vanno previste indagini tramite registratori acustici passivi (>2 strumenti) da mantenere operativi in modo continuato durante i periodi migratori primaverile e autunnale, per almeno 2 anni consecutivi, in modo da tener conto di differenze annuali e stagionali.</p> <p>Prevedere inoltre una caratterizzazione dell'attività acustica dei chiroterri residenti per almeno 2 sessioni di 3 giorni a giugno e luglio con condizioni idonee al volo (vento debole/assente e assenza di precipitazioni).</p>	<p>https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Lasps</p>	<p>La migrazione post-riproduttiva avviene indicativamente da metà agosto a fine ottobre; periodo più intenso: settembre. Migrazione primaverile: aprile e maggio; periodo più intenso: 15 aprile-15 maggio.</p> <p>Da contatti preliminari con il gestore (CVA) sarebbe possibile collocare 1 registratore sull'antenna anemometrica presente nel sito, in modo da disporre uno strumento ad altezza dal suolo comparabile a quella degli aerogeneratori.</p>	<p>Amministrazione regionale; gestori impianti eolici; professionisti/Ente esterni</p>	<p>Stimato costo per 2 registratori acustici e analisi dati. Da avviare entro il 2030</p>	8000			Fondi regionali/ministeri all/comunitari		
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Oy	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione/barotrauma per la chiroterrofauna in base ai risultati delle indagini presso gli impianti eolici	100	% generatori eolici entro 2 km dal sito	Amministrazione regionale	si		<p>Obbligo di spegnimento con velocità del vento < 8 m/s durante i periodi migratori dei chiroterri, definiti sulla base dei risultati delle indagini svolte. Lo spegnimento degli impianti in queste condizioni garantisce una buona mitigazione della mortalità dei chiroterri verso una minima perdita energetica.</p> <p>Da valutare altri periodi in cui prevedere misure di mitigazione in caso di attività elevata di specie residenti (obbligo di spegnimento con velocità del vento < 6 m/s o tramite altre misure mitigative).</p>	<p>https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Lasps</p>	<p>Commissione Europea (2020) Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia ambientale. Bruxelles, 18.11.2020, Comunicazione della Commissione.</p>	<p>Amministrazione regionale; gestori impianti eolici</p>	<p>Misura da attivare eventualmente in base ai risultati delle indagini sui chiroterri</p> <p>La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.</p>	0					
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Oy	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione per l'avifauna in caso di nuovi aerogeneratori o sostituzione di quelli presenti	100	% generatori eolici entro 2 km dal sito	Amministrazione Regionale	si		<p>La regolamentazione intende contrastare il rischio di collisione per l'avifauna residente e migratrice (PD01), tramite:</p> <ol style="list-style-type: none"> Obbligo di colorazione delle pale (>1 pala per ogni turbina eolica) per mitigare il rischio di collisione per l'avifauna; in letteratura colorate di rosso o nero. Valutare la colorazione della base delle turbine con la stessa alternanza di colori, per prevenire anche le collisioni contro queste componenti (Stokke et al. 2020). <p>L'impianto è in esercizio dal 2012 ed è prevista un'attività di 20 anni; il rischio per gli impianti esistenti va mitigato in caso di sostituzione delle componenti coinvolte, mentre in caso di nuovi aerogeneratori deve essere prevista obbligatoriamente la colorazione di una pala ciascuno, in seguito a verifiche con ENAC.</p>	<p>https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Lasps</p>	<p>May, R. O. E. L., & Perrow, M. R. (2017). Mitigation for birds. Wildlife and wind farms, conflicts and solutions, 2.</p> <p>Stokke, B. G., Nygård, T., Falkdalen, U., Pedersen, H. C., & May, R. (2020). Effect of tower base painting on willow ptarmigan collision rates with wind turbines. Ecology and Evolution, 10(12), 5670-5679.</p> <p>Commissione Europea (2020) Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia ambientale. Bruxelles, 18.11.2020, Comunicazione della Commissione.</p>	<p>Amministrazione regionale; gestori impianti eolici</p>	<p>I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.</p>	0					
IT1205090	Ambienti xerici di Grand Brison - Oy	MR - programma di monitoraggio avifauna nidificante	Monitoraggio avifauna nidificante	100	% sito	Amministrazione Regionale		da avviare	<p>Censimento specie nidificanti, in particolare negli habitat privati, con focus sulle specie in all. I della Dr. Uccelli e specie rare o minacciate. Almeno 1 volta ogni 6 anni.</p> <p>Stimare il numero di coppie nidificanti delle diverse specie tramite metodi standardizzati, per permettere valutazioni sui trend, in particolare di <i>Lanius collurio</i>, <i>Emberiza hortulana</i>, <i>Lulula arborea</i> ed eventuali nuove specie di habitat privati. Valutare monitoraggio di <i>Coprimolus europaeus</i></p>	<p>https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Lasps</p>	<p>Predisposizione di apposito bando con specifici criteri monitoraggio. Selezione professionisti/Ente esterno, realizzazione campagna monitoraggio</p>	<p>Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno</p>	<p>Almeno 3 visite tra metà maggio e fine giugno per il censimento nidificanti tardo-primaverili. Costo annuale stimato per questo sito, ma l'incarico potrebbe riguardare più siti N2000 regionali. Da avviare entro il 2030</p>	1000	si	E.1.3 monitorag e n	Fondi regionali/ministeri all/comunitari		